

FONDAZIONE SLALA

Sede in Alessandria - Via San Lorenzo – Palazzo Monferrato, 21

Fondo Patrimoniale € 414.723

Iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Alessandria al. n.33

Partita IVA: 02019440060 - N. Rea: 237687

Nota Integrativa al rendiconto al 31/12/2013**Relazione sulla gestione**

Gli Organi della Fondazione in carica sono così composti:

Consiglio generale

Alessandro Repetto	Presidente
Rosario Amico	Consigliere
Massimo Berutti	Consigliere
Daniele Borioli	Consigliere
Cristoforo Canavese	Consigliere
Alberto Cappato	Consigliere
Alessandro Carena	Consigliere
Stefano Dellepiane	Consigliere
Giorgio Demezzi	Consigliere
Marcello Ferralasco	Consigliere
Paolo Filippi	Consigliere
Lorenzo Forcieri	Consigliere
Piero Martinotti	Consigliere
Renato Midoro	Consigliere
Riccardo Mollo	Consigliere
Marco Gosso	Consigliere
Luciano Pasquale	Consigliere
Riccardo Prete	Consigliere
Guido Ratti	Consigliere
Lorenzo Robbiano	Consigliere
Gabriella Rolandelli	Consigliere
Maria Rita Rossa	Consigliere
Roberto Silvano	Consigliere
Pierangelo Taverna	Consigliere
Giovanni Vesco	Consigliere
Riccardo Volanti	Consigliere

Collegio Revisori dei conti

Lorenzo De Angelis	Presidente
Elio Brancolini	Revisore effettivo
Ottavio Scorza Azzarà	Revisore effettivo

Comitato per le decisioni strategiche e d'indirizzo

Daniele Borioli
Cristoforo Canavese
Maria Rita Rossa
Paolo Filippi
Luigi Merlo
Alessandro Repetto
Giovanni Vesco
Marta Vincenzi

Comitato per la gestione

Stefano Dellepiane
Luciano Pasquale
Piero Martinotti
Pierangelo Taverna

Attività della Fondazione e stato di attuazione

L'attività svolta nel corso del 2013 è stata caratterizzata dalla verifica della reale volontà di partecipazione degli Enti Fondatori a continuare l'esperienza concretizzata della Fondazione SLALA.

Tale verifica ha evidenziato un quadro di interessi politici ed economici assai diverso da quello nel quale era maturata la volontà da dar vita alla Fondazione. In particolare la mancanza di un interesse attuale dell'Autorità Portuale di La Spezia; una diminuita attenzione da parte dell'Autorità Portuale di Genova determinata dalla mancata realizzazione di infrastrutture e di servizi e/o di interventi di operatori commerciali sul territorio alessandrino.

Altrettanto infruttuosi si sono rilevati gli incontri con la Regione Piemonte che anzi ha dichiarato di non considerare più strategica la Fondazione SLALA rispetto ai propri obiettivi in campo logistico. Sono inoltre risultati vani i tentativi di contatto con il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture al fine di riprendere la collaborazione già sperimentata di SLALA per il possibile sviluppo logistico collegato alla realizzazione del Terzo Valico.

Infine anche la Regione Liguria pur sottolineando ed evidenziando come SLALA abbia costituito una grande opportunità per lo sviluppo del territorio, ha dichiarato di dover prendere atto del venir meno delle condizioni politiche e programmatiche che avrebbero dovuto garantire l'obiettivo di crescita economica degli interporti del Sud Piemonte, la difficoltà di un confronto concreto fra le politiche per il trasporto tra la Regione Liguria e la Regione Piemonte e come, a tale situazione di incertezza politica, si sia sovrapposto anche il venir meno delle condizioni finanziarie, a causa della crisi. Si deve inoltre prendere atto come la definitiva messa in liquidazione, della Retroporto di Alessandria S.r.l. in liquidazione avrebbe richiesto evidentemente una

rivisitazione dell'intera "mission" che SLALA si era data e di cui, proprio, lo sviluppo della logistica nell'alessandrino costituiva l'obiettivo principale.

La conclusione di tali verifiche hanno indotto il Presidente, come è noto a proporre all'ordine del giorno del verbale della riunione del Consiglio Generale del 12 novembre 2013 lo scioglimento della Fondazione stessa per la sua messa in liquidazione; tale ordine del giorno non è potuto essere discusso per mancanza del numero legale richiesto dallo Statuto.

Per altro la conseguente discussione avvenuta tra i Consiglieri presenti, ha evidenziato la volontà di alcuni Enti fondatori: Fondazione CRAL, Camera di Commercio di Alessandria, Comune di Alessandria, Comune di Novi Ligure, Provincia di Alessandria, di non poter ritenersi definitivamente abbandonato il lavoro compiuto in una decina di anni di progetti e programmazioni perché il contrario richiederebbe, in conseguenza degli impegni assunti per i lavori della realizzazione del Terzo Valico nei confronti delle popolazioni interessate dai lavori stessi, la necessità di riprogrammare l'intero assetto dello sviluppo logistico del Nord-Ovest.

E' comunque continuata per tutta la durata del 2013, l'impegno della Fondazione nello sviluppo del Progetto Europeo "MoS 24" che ha concluso la realizzazione di predisposizione di un dimostratore destinato al coordinamento centralizzato delle attività e degli operatori logistici.

Per quanto riguarda più da vicino le attività affidate a SLALA, in tale contesto sono state predisposte le specifiche tecniche di interfacciamento tra il sistema MoS24 e la piattaforma logistica nazionale UIRnet, soprattutto attraverso l'incarico assegnato all'Ing. Bassi.

Altri fatti di rilievo riguardanti la Fondazione

Il direttore di SLALA nella sua figura di liquidatore, ha concluso le attività di liquidazione della Retroporto di Alessandria S.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2013.

In data 12 ottobre 2012 è stata presentata istanza di iscrizione alla massa passiva alla Commissione Straordinaria della Città di Alessandria dei quote relative agli 2009/2010/2011 non versati da parte del Comune di Alessandria e che in data 25 ottobre 2013 è stata presentata dichiarazione di accettazione per l'adesione alla proposta di transazione dei crediti vantati.

Criteri di formazione

Il seguente rendiconto è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del rendiconto d'esercizio. Come a Voi noto, lo Statuto della Fondazione stabilisce che la contabilità venga redatta e le poste valutate seguendo i criteri stabiliti dal Codice Civile per la formazione del rendiconto di esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Immobilizzazioni:

immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTE%
Impianti e macchinari	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze in bilancio.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti mediante apposito fondo svalutazione crediti, se ritenuto necessario.

Fiscalità differita

Non vi sono in bilancio i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita e anticipata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I Fondi per rischi ed oneri compresi nel rendiconto 2013 sono relativi a rischi contrattuali, a rischi per perdite su crediti ed a rischi nella erogazione, da parte di alcuni Enti partecipanti, di contributi iscritti a rendiconto.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dell'unica dipendente alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

La Fondazione non ha crediti o debiti in valuta estera.

Impegni, garanzie e rischi

Non vi sono conti d'ordine.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Leasing finanziario

Non vi sono in bilancio beni strumentali oggetto di locazione finanziaria.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Dirigenti			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
	1	1	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio. L'impiegata in organico ha un contratto a tempo parziale indeterminato dal mese di giugno 2013.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Elenco delle partecipazioni possedute

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Capitale versato Ultimo approvato	Utile/ Perdita Ultimo approvato	% Poss	Valore rendiconto	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Retroporto di Alessandria S.r.l. in liquidazione	Alessandria	63.000	63.000	-21.898	8,33%	5.250	

La partecipazione nella Retroporto di Alessandria s.r.l. in liquidazione è stata oggetto di una duplice svalutazione a seguito della messa in liquidazione, e nel mese di marzo 2014 è stato depositato dal liquidatore il bilancio finale corredato da piano di riparto.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto Ultimo approvato	Utile/ Perdita Ultimo approvato	% Poss	Valore rendiconto	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
UIRnet S.p.A.	Roma	809.000	4.966.540	14.475	6,18	50.000	

La partecipazione nella società è considerata funzionale per portare a compimento gli scopi della Fondazione ed in particolare il progetto per la realizzazione del sistema informatico di integrazione tra Porti e Retroporti, in quanto UIRnet S.p.A. ha la missione di realizzare un sistema di gestione della rete logistica nazionale che permetta la interconnessione dei nodi di interscambio modale.

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 645.982 (€ 622.460 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	513.421	0	0	513.421
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	2.207	0	0	2.207
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo (MoS24)	36.091	0	0	36.091
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	90.578	0	0	90.578
Totali	642.297	0	0	642.297

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	424.858	513.421	88.563
Crediti tributari	1.741	2.207	466
Crediti verso altri	195.861	130.361	-65.500
Totali	622.460	645.989	23.529

I crediti verso clienti sono relativi agli Enti che non hanno ancora pagato la loro quota.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 337.729 (€ 320.117 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	319.759	337.138	17.379
Denaro e valori in cassa	358	591	233
Totali	320.117	337.729	17.612

Nel saldo finale è compresa la cifra di € 250.000 relativi a n. 2 (due) conti correnti vincolati a 4 mesi presso la BPM – Banca Popolare di Milano, già Banca di Legnano ed ex Cassa di Risparmio di Alessandria.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso enti sostenitori- Circolante	0	513.421	0	513.421
Crediti tributari - Circolante	2.207	0	0	2.207
Verso altri - Circolante	130.361	0	0	130.361
Totali	132.568	513.421	0	645.989

Crediti tributari

credito IRAP	€	607
credito IRES	“	1.600

Crediti verso altri entro l'anno

crediti diversi (MoS24)	€	36.091
Crediti v/Enti sostenitori per contributi così dettagliati:	“	90.578

- crediti per contributi alle spese correnti per l'esercizio 2013 – totale € 62.577,76

Provincia di Alessandria	€	14.441,02
Autorità portuale La Spezia	“	8.022,79
Autorità portuale Genova	“	14.441,02
Fondazione CRAL	“	20.056,98
Comune di Tortona	“	5.615,95

- crediti per contributi alle spese correnti per l'esercizio 2012 – totale € 28.000

Provincia di Alessandria	€	18.000
Autorità portuale La Spezia	“	10.000

Crediti verso altri oltre i 12 mesi

crediti v/Enti sostenitori in sofferenza così dettagliati:	€	513.421
---------------------------------------------------------------	---	---------

anno 2008 - totale € 32.663

Provincia di Savona	€	19.598
Comune di Casale Monferrato	“	13.065

anno 2009 - totale € 45.226

Provincia di Savona	€	27.136
Comune di Casale Monferrato	“	18.090

anno 2010 - totale € 61.507

Provincia di Savona	€	27.236
Comune di Casale Monferrato	“	18.090
Energia e Territorio S.p.A.	“	16.281

anno 2011 - totale € 53.200

Provincia di Savona	€	14.000
C.C.I.A.A. di Genova	“	8.200
Energia e Territorio S.p.A.	“	3.000
Comune di Alessandria	“	18.000
Comune di Genova	“	10.000

anno 2012 - totale € 232.262

Provincia di Savona	€	14.000
C.C.I.A.A. di Cuneo	“	8.000
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	“	114.271
Energia e Territorio S.p.A.	“	19.281
Comune di Alessandria	“	72.272
Comune di Genova	“	4.438

anno 2013 - totale € 88.563

Provincia di Genova	€	32.441
C.C.I.A.A. di Genova	“	8.200
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	“	24.068
Energia e Territorio S.p.A.	“	2.407
Comune di Alessandria	“	14.441
Comune di Pozzolo Formigaro	“	7.006

Si evidenzia come tale importo derivi interamente dal dovuto accantonato al fondo rischi stanziato annualmente sulla base delle mancate erogazioni delle spese di gestione da parte di alcuni Enti sostenitori la Fondazione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 530 (€ 59 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	593	530	-63
Totali	593	530	-63

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1 n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Fondo Patrimoniale

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 474.666 (€ 596.090 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	all'inizio dell'esercizio precedente	alla chiusura dell'esercizio precedente	variazioni	alla chiusura dell'esercizio corrente
Fondo Patrimoniale	596.090	596.060	-121.423	474.666
 aumenti	0	0	0	0
 diminuzioni	0	0	0	0
Avanzo (disavanzo) di gestione	0	-121.423	-121.423	-59.943

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 513.421 (€ 424.858 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Fondo rischi su crediti	424.858	88.563	0	513.421	88.563
Totali	424.858	88.563	0	513.421	88.563

➤ **Il dettaglio della posta è il seguente:**

rischi su crediti per contributi anno 2008 - totale € 32.663

Provincia di Savona	€	19.598
Comune di Casale Monferrato	“	13.065

rischi su crediti per contributi anno 2009 - totale € 45.226

Provincia di Savona	€	27.136
Comune di Casale Monferrato	“	18.090

rischi su crediti per contributi anno 2010 - totale € 61.507

Provincia di Savona	€	27.236
Comune di Casale Monferrato	“	18.090
Energia e Territorio S.p.A.	“	16.281

rischi su crediti per contributi anno 2011 - totale € 53.200

Provincia di Savona	€	14.000
C.C.I.A.A. di Genova	“	8.200
Energia e Territorio S.p.A.	“	3.000
Comune di Alessandria	“	18.000
Comune di Genova	“	10.000

rischi su crediti per contributi anno 2012 - totale € 232.262

Provincia di Savona	€	14.000
C.C.I.A.A. di Cuneo	“	8.000
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	“	114.271
Energia e Territorio S.p.A.	“	19.281
Comune di Alessandria	“	72.272
Comune di Genova	“	4.438

rischi su crediti per contributi anno 2013 - totale € 88.563

Provincia di Genova	€	32.441
C.C.I.A.A. di Genova	“	8.200
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	“	24.068
Energia e Territorio S.p.A.	“	2.407
Comune di Alessandria	“	14.441
Comune di Pozzolo Formigaro	“	7.006

Totale complessivo € 513.421

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 14.289 (€ 12.269 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	12.269	2.020	0	14.289	2.020
Totali	12.269	2.020	0	14.289	2.020

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 97.526 (€ 96.993 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	39.855	42.608	2.753
Debiti tributari	2.636	2.765	129
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.319	1.939	-1.380
Altri debiti	51.183	50.214	-969
Totali	96.993	97.526	533

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	42.608	0	0	42.608
Debiti tributari	2.765	0	0	2.765
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.939	0	0	1.939
Altri debiti	50.214	0	0	50.214
Totali	97.526	0	0	97.526

I debiti verso fornitori al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	€ 42.608

I debiti tributari risultano formati da ritenute alla fonte da versare alla fine del periodo per € 2.765.

Gli Altri debiti sono costituiti per 3.964 € da debiti verso dipendenti e da 46.250 € di debiti diversi relativi al Fondo tesoreria progetto MoS 24.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 288 (€ 0 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	0	288	288
Totali	0	288	288

Separazione delle registrazioni contabili già effettuate nel corso dell'anno tra quelle attribuibili alla "attività istituzionale" e quelle relative alla "attività commerciale"

Descrizione conti	Valore a rendiconto	Attività' istituzionale	Attività commerciale
Servizio amministrativo vs. Retroporto di Alessandria	1.500	0	1.500
Altre sopravvenienze attive	0	0	
Proventi finanziari	0	0	
Proventi vari	202.793	202.793	0
TOTALE RICAVI E PROVENTI	204.293	202.793	1.500
Materie di consumo	2.665	2.665	
servizi	114.473	114.473	
Godimento beni di terzi	10.000	10.000	
Costi per il personale	39.758	38.803	955
Ammortamenti	1.134	1.134	
Svalutazione crediti	88.563	88.563	
Oneri diversi di gestione	408	408	
TOTALE COSTI	257.001	256.046	955
Risultato differenziale	-52.708	-53.253	545
Proventi finanziari	1.517	1.517	
Svalutazione partecipazione	-8.750	-8.750	
Oneri straordinari	-2	-2	
Irap	0	0	0
RISULTATO FINALE	-59.943	-60.488	545

All'interno dell'attività istituzionale sono compresi i costi sostenuti nell'ambito del Progetto Europeo " MoS 24 - ICT based Co-modality Promotion Center for integrating PP24 into Mediterranean MoS" - iniziato 1 febbraio 2011 e conclusosi il 31 dicembre 2013.

I costi di tale progetto durante gli anni 2011-2013 sono stati i seguenti (valori in €) :

<u>Voci di spesa</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>Totale</u>
Costo personale – struttura interna	6.573,32	10.496,58	6.744,92	23.814,82
Consulenti esterni	2.416,42	9.660,90	10.083,17	21.960,49
Viaggi e Alloggi	1.585,91	502,92	547,83	2.656,66
Conferenze e Seminari	-	15.900,00	-	15.900,00
Revisione finale del Progetto	-	-	7.670,00	7.670,00
Totale costi	10.575,65	36.560,40	25.045,92	72.181,97

Per lo stesso progetto , la Fondazione ha ottenuto i seguenti contributi quale prefinanziamento:

- al 14 ottobre 2011	23.250,00
- al 14 agosto 2012	1.393,91
- al 31 dicembre 2012	21.606,09
Totale	46.250,00

Determinazione dell' IRES

<i>Descrizione</i>	<i>Valore</i>	<i>Imposte</i>
Disavanzo di gestione	- 59.943	
Imposte indeducibili (Irap)	0	
Variazioni aumento :		
Spese automezzi	0	
Svalutazione partecipazione	8.750	
Altre variazioni aumento :		
Costi e oneri indeducibili	83	
Telefoniche	267	
IMPONIBILE FISCALE	-50.843	ZERO

Determinazione dell' IRAP su situazione commerciale

<i>Descrizione</i>	<i>Valore</i>	<i>Imposte di competenza</i>
Ricavi commerciale	1.500	
Costi per servizi		
Costo del personale pro quota	954,60	
variazioni in diminuzione :	-	
Altre	-7.500	
VALORE DELLA PRODUZIONE	Zero	ZERO

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi e proventi

Ricavi per servizi resi per la parte commerciale € 1.500

I contributi in conto esercizio sono quelli richiesti per la copertura delle spese correnti per il 2013.

Costi della produzione

Le principali componenti della posta "Servizi" sono le seguenti:

Compensi a commercialisti, fiscalisti e consulenti del lavoro	€	40.952
Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	"	31.531
Rimborsi spese viaggio e spese auto	"	1.005
Assicurazioni	"	2.897
Altri servizi vari (manutenzioni, assistenze)	"	1.346
Costi amministrativi per servizi	"	33.841
Postali e Telefoniche	"	2.262

La voce "Godimento di beni di terzi" comprende canoni di locazione ufficio per € 10.000.

Le voci "Salari e stipendi", "Oneri" e "Trattamento di fine rapporto" comprendono il costo della dipendente.

Le poste relative agli ammortamenti recepiscono le quote ordinarie calcolate.

La voce accantonamento per rischi svalutazione crediti è di € 88.563

➤ Il dettaglio della posta è il seguente:

Accantonamento F.do rischi per contributi Provincia di Genova	€	32.441
Accantonamento F.do rischi per contributi C.C.I.A.A. di Genova	"	8.200
Accantonamento F.do rischi per contributi Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	"	24.068
Accantonamento F.do rischi per contributi Energia e Territorio S.p.A	"	2.407
Accantonamento F.do rischi per contributi Comune di Alessandria	"	14.441
Accantonamento F.do rischi per contributi Comune di Pozzolo Formigaro	"	7.006

Utili e perdite su cambi

Non vi sono utili o perdite su cambi.

Proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

Oneri straordinari

Non vi sono oneri straordinari.

Disinquinamento fiscale

Non è stato necessario procedere all'eliminazione del così detto "inquinamento progressivo" in quanto nei precedenti esercizi non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente per beneficiare di vantaggi fiscali.

Imposte sul reddito

Non sussistono imposte nell'esercizio in esame.

Altre Informazioni

Operazioni con parti correlate – art. 2427 c.c.

Le operazioni compiute dalla società con le parti correlate, individuate dall'art. 2427 c.c., riguardano essenzialmente lo scambio di servizi con la Società Retroporto di Alessandria S.r.l., avvenuti prima della messa in liquidazione.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono generalmente regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse della società.

Operazioni con retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Compensi agli amministratori, sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti :

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio dei Revisori dei Conti	31.531

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2497-bis c.4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altra società.

Conclusioni

Pur a fronte di un andamento gestionale positivo, il risultato è negativo per Euro 59.943. Tale risultato, che andrà a ridurre il fondo patrimoniale da Euro 474.666 ad Euro 414.723, è conseguenza dei mancati versamenti da parte di alcuni Enti sostenitori della Fondazione rispetto a quanto deliberato dal Consiglio generale in ordine alla contribuzione alle spese di funzionamento per gli anni 2008-2013.

Confidando di aver fornito adeguati elementi di conoscenza dell'attività della Fondazione ed un rendiconto di agevole comprensione, si invita il Consiglio generale, a volerne deliberare l'approvazione.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Per il Comitato per la Gestione
Il Presidente
(On. Alessandro Repetto)*